



COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DI VB

DETERMINAZIONE SERVIZIO OOPP-URBANISTICA N. 35 DEL 20/04/2026

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.4 “BONIFICA DEI SITI ORFANI” – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEX-GENERATION EU – INTERVENTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO N. 1661 PESTARENA “MUSEO MINIERE D’ORO” – CUP D81B21007810001 – PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LE OPERAZIONI DI SCAVO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 3

L’anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno venti nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE SERVIZIO OOPP-URBANISTICA

Premesso che

- il Responsabile del Servizio OOPP-Urbanistica è stato individuato con decreto del Sindaco del Comune di Macugnaga n. 2/2026 del 09/01/2026;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 19/12/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 con i relativi allegati;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 19/12/2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Macugnaga per l’anno 2026 ed il Bilancio per il Triennio 2026/2028;
- con provvedimento del Commissario Straordinario n. 14 del 05/02/2026, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l’anno 2026;
- con l’adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all’esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;
- ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il RUP è il Geom. Davide MARTINI;

Considerato che:

- con Decreto del Ministro della transizione ecologica del 22 novembre 2021 sono stati individuati i cosiddetti “siti orfani” da riqualificare in funzione dell’attuazione della misura M2C4, investimento 3.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) tra i quali, per il Comune di Macugnaga, rientra il sito n. 1661 Pestarena “Museo Miniere d’Oro”;
- con Decreto del Ministro della transizione ecologica del 23 febbraio 2022 sono stati individuati i criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse

del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) e per l'adozione del piano d'azione e check list di verifica;

- il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022 reca il piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4 del PNRR;
- per l'esecuzione degli interventi di interesse, contemplati dal piano d'azione di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022, la Regione Piemonte ed il Comune di Macugnaga sono individuati rispettivamente "soggetto attuatore" e "soggetto attuatore esterno" come definiti all'articolo 2 del medesimo decreto;
- con D.D. n. 570 del 26/08/2005 della Provincia del V.C.O. è stato approvato il progetto di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'area sito n. 1661 Pestarena "Museo Miniere d'Oro";
- al Comune di Macugnaga è stato assegnato con decreto del Direttore generale della ex Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo 2022, n. 15 il contributo di cui al: Fondo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "SUOLO DEI SITI ORFANI". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Regione Piemonte: Denominazione sito orfano: n. 1661 Pestarena "Museo Miniere d'Oro" CUP D81B21007810001 per un importo di progettazione complessivo pari ad € 950.000,00 (tutto compreso);
- è stato approvato dall'Amministrazione comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22/11/2023 lo schema definitivo di accordo tra il Ministero, la Regione Piemonte e i soggetti attuatori esterni individuati, trasmesso con comunicazione Prot. n. 7487 del 08/11/2023;
- la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera con nota prot. n. 9037-P del 28/03/2025 (rif. comunale prot. n. 2437 in pari data), con prescrizioni tra le quali la vigilanza archeologica durante le operazioni di scavo;
- si rende pertanto necessario affidare incarico professionale per la sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto del valore del contratto, del luogo di esecuzione della prestazione, dell'inesistenza di precedenti contestazioni da parte di operatori economici comunitari e dunque si può procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti pubblici;
- la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, considerato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente;

Visto:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori a 5.000 € utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che prorogava al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- l'ulteriore Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025, che proroga, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

Dato atto che:

- a seguito di una indagine esplorativa, finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, è stato richiesto un preventivo al seguente operatore economico: ALIGRAPHIS DI ELENA POLETTI;
- l'offerta presentata dal suddetto operatore economico, pari ad €. 1.500,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA 22%, risulta congrua rispetto alle finalità e alle esigenze perseguite dall'amministrazione;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- è stato accertato in capo al suddetto operatore il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023;
- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti alla sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
- è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore ad €.5.000 e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- al presente appalto è stato attribuito il seguente codice **CIG: BB5227C404**, acquisito attraverso l'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di adempiere alle prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico professionale per la sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo;

Richiamato:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Verificato:

- la disponibilità finanziaria presente sul cap. 9030/6/2 del corrente bilancio;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il RUP ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di incarico professionale per la sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo in merito ai lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito n. 1661 Pestarena "Museo Miniere d'Oro" – CUP D81B21007810001, alla ditta ALIGRAPHIS DI ELENA POLETTI con sede a Gravellona Toce (VB) in Corso Marconi n. 77, P.IVA 01866340035, per l'importo complessivo di € 1.500,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA al 22%;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 1.903,20 cassa previdenziale 4% ed IVA 22% compresa, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Esercizio finanziario		2026			
Voce	Capitolo	Articolo	Missione	Programma	Titolo
9030	6	2	09	02	2
Imponibile	€ 1.560,00	IVA 22%	€ 343,20	Impegno	€ 1.903,20
CIG	BB5227C404		CUP	D81B21007810001	
Operatore economico		ALIGRAPHIS DI ELENA POLETTI			
Esigibilità impegno		30/06/2026			

3. in attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 la ditta assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto;
4. la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa e previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva, recante i seguenti dati obbligatori, pena rifiuto della fattura:
 1. Intestazione: Comune Di Macugnaga Piazza Municipio n. 1 28876 Macugnaga VB C.F. e PIVA 00421450032;
 2. Codice Univoco Ufficio: UF8YDB;
 3. PEC: comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it;
 4. CIG e CUP (eventuale): qui riportati oltre ai dati della presente determinazione;
 5. I.V.A.: Split Payment (scissione dei pagamenti) per società nella misura prevista dall'affidamento;
 6. Ritenuta d'acconto: per liberi professionisti nella misura del 20%;
 7. Pagamento: "PAGAMENTO A TRENTA (30) GIORNI";
5. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Macugnaga" approvato con deliberazione della Giunta Comunale, entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i

soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola.

6. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Davide MARTINI

L'originale del presente documento informatico è sottoscritto con firma elettronica, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), e memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Amministrazione